



SOLO IL NUOVO
STRUMENTO
URBANISTICO
RENDERÀ
POSSIBILI
INTERVENTI
DI EDILIZIA
RESIDENZIALE

FLERO PENSA ALLE STRADE, IN ATTESA DEL NUOVO PRG PRONTO ENTRO FINE ANNO

Il nuovo piano regolatore generale di Flero è al primo atto, ma la Giunta, guidata dal sindaco Lorenzo Prandelli, conta di vederlo approvato entro l'anno. Il piano urbanistico, dopo che il vecchio strumento datato (l'ultima variante risale al 1997) era stato ritenuto non più idoneo, e dopo che il recente Prg, presentato dalla passata Amministrazione era stato bocciato dalla Regione, sta per essere varato, dunque, alla luce di una stabilità demografica accertata e delle nuove leggi entrate in vigore.

Urbanistica e viabilità restano, comunque, i temi principali sui quali si dovrà confrontare la comunità flerese nei prossimi anni, considerando l'ubicazione del paese alle porte sud della città. Il boom di sviluppo residenziale e produttivo degli anni Ottanta ha trovato un preciso equilibrio. Sono 7500 gli abitanti che dispongono di un territorio di 9 chilometri quadrati. Le due zone industriali, collocate rispettivamente sulla Quinzanese e sulla Provinciale 22, sono oggi più che sufficienti a soddisfare le richieste dei cittadini. Semmai è il settore di urbanistica civile che crea ancora qualche problema, viste le numerose domande di casa che giungono in municipio con regolarità. "Pensiamo di dare adeguate



Il sindaco Lorenzo Prandelli

opportunità ai tanti giovani che lavorano nel nostro Comune - ha precisato il sindaco Prandelli - con il nuovo strumento urbanistico. Sono,

infatti, previste due convenzioni di edilizia economica che verrà realizzata riservando il cinquanta per cento all'edilizia residenziale privata". Fermo restando il programma di incentivazione del recupero conservativo del centro storico, analizzato, studiato e rivisto nella sua originaria struttura, che ricalca la formula tipica delle casine con la corte di ottocentesca memoria.

La medesima osservazione vale per gli edifici pubblici, scuole comprese, che sono assolutamente in grado di assorbire l'utenza, proprio perché progettati e costruiti negli anni di maggior incremento demografico. Anzi, gli spazi per gli scolari si sono nel frattempo alleggeriti e vengono sfruttati per tutte le attività didattiche in totale libertà e ampiezza. L'unico intervento in programma è la nuova palestra, con annessa mensa, per una spesa che si aggira sui 700 mila

Per le lottizzazioni l'Amministrazione civica intende muoversi con cautela, anche se intende favorire le aree Peep, che mancano da anni. La richiesta di alloggi a prezzi contenuti è molto sentita, tanto che giacciono in proposito 200 domande. Ma il Prg dovrà tener conto della grandi infrastrutture viarie che passeranno a sud del paese: la linea ad Alta capacità e la Sp 19, per arrivare al costruendo casello della A21, tra Poncarale e Montirone.

IL COMUNE
CHIEDE ALLA
PROVINCIA
DI REALIZZARE
DUE BRETELLE
DALLA SP. 9
A VIA FLERO
E VERSO CASELLE

euro.

Finito il tempo del raddoppio degli abitanti, tendenza peraltro fisiologica in tutti i Comuni dell'hinterland, si caratterizza ora una sostanziale tenuta del raggiunto equilibrio. Urbanistica, allora, pressoché in fase di stallo, con interventi al massimo di completamento, una separazione della zona industriale dal centro abitato - come si diceva - per offrire migliore qualità di vita. Nei prossimi cinque anni, però, non è detto che qualcosa non cambi alla luce non tanto delle trasformazioni locali, che potranno essere in cantiere, ma per interventi soprattutto di viabilità che interessano il territorio di Flero.

Lo sviluppo urbanistico del Comune sarà, quindi, legato ad un paio di progetti di grandi dimensioni trasportistiche che finiranno con l'incidere sul futuro. La difficoltà è riuscire a conciliare tante esigenze, non solo di carattere locale ma pure comprensoriale. Il riordino del territorio parte sempre dal Prg, che è in fase di stesura. Concluso questo primo capitolo (sono decine le schede che hanno catalogato l'esistente), si potranno avere le indicazioni per restauri o ristrutturazioni. Per le lottizzazioni cui si è accennato, l'Amministrazione civica intende muoversi con cautela, anche se intende favorire le aree Peep, che mancano da anni. La richiesta di alloggi a prezzi contenuti è molto sentita, tanto che giacciono in proposito duecento domande.

Ma il Prg dovrà tener conto della grandi infrastrutture viarie che passeranno a sud del paese: la linea ad Alta capacità e la Sp 19 che in questa zona assume la caratteristica di raccordo autostrada-



LA PROPOSTA
PER L'ALTA
CAPACITÀ
È DI SCEGLIERE
IL PASSAGGIO
IN VIADOTTO,
PER CONSERVARE
IL TERRITORIO

le per arrivare al costruendo casello della A21, tra Poncarale e Montirone. Sono due opere che correranno parallele ma incideranno sul territorio agricolo. E' una situazione complessa che coinvolge quest'area proprio per la posizione strategica che occupa nel quadro dell'hinterland. Proprio per questo un'altra preoccupazione del sindaco Prandelli è che Flero non diventi una definitiva porta d'accesso alla città, continuando ad essere attraversato dal traffico pesante che già oggi non è in grado di sopportare. Da qui la richiesta alla Provincia di Bre-

scia di realizzare due bretelle, dalla Provinciale 9 a via Flero, e ad est dalla località Caselle. La scelta si compie attorno ad un delicato equilibrio, poiché nell'area dovrebbe essere realizzato il futuro parco agricolo intercomunale, ricco di fontanili e testimonianze del mondo rurale.

"La nostra proposta per l'Alta Capacità - spiega infine il primo cittadino di Flero - che taglia completamente il territorio, è di privilegiarne il passaggio in viadotto, conservando in questo modo, le caratteristiche originali della nostra campagna, senza

stravolgerne la struttura che pure dovrà fare i conti con la modernizzazione e le necessarie infrastrutture".

Il problema delle grandi opere pubbliche, quindi, diventa un comune denominatore nelle attività delle amministrazioni locali, coinvolte in un ampio dibattito in sede di conferenza dei servizi. E' normale quando gli interventi sono volti a recuperare un gap molto importante e, quindi, i progetti si susseguono alla ricerca di una mediazione quantomeno difficile.

w.n.